

Tratto da "IPRASE TRENINO" - ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA,
L'AGGIORNAMENTO E LE SPERIMENTAZIONE EDUCATIVI
<http://www.iprase.tn.it/old/italiano/introduzione.htm>

Laboratorio di italiano per stranieri.
Testi di facile lettura per lo studio delle materie scolastiche

I testi raccolti... sono stati prodotti in un laboratorio promosso dall'IPRASE del Trentino e coordinato da Gabriele Pallotti, con la collaborazione di Maria Arici e Leila Ziglio del Centro Mille voci di Trento. Sono stati scritti seguendo particolari tecniche di scrittura controllata, con l'obiettivo di renderli massimamente comprensibili e di facile lettura.

Si parla di scrittura controllata perché scrivere un testo facile richiede un notevole auto-controllo, è un'operazione tutt'altro che intuitiva. Bisogna controllare la scelta delle parole, la costruzione delle frasi e soprattutto l'organizzazione dei contenuti, in modo da favorire al massimo la comprensione di chi legge. Alcune delle caratteristiche dei testi a scrittura controllata presentati qui sono:

Lessico

Uso del vocabolario di base

Evitare le forme figurate (metafore, metonimie, ecc.), le espressioni idiomatiche: "ha la testa fra le nuvole"

Evitare le nominalizzazioni: da "la conquista della Sicilia" a "Garibaldi conquistò la Sicilia"

Sintassi

Frase brevi (massimo 20 - 25 parole)

Sintassi della frase secondo l'ordine canonico Soggetto-Verbo-Oggetto

Verbi usati nei modi finiti e nella forma attiva

Esplicitare sempre i soggetti delle frasi, evitare forme impersonali

Coordinazione e non subordinazione tra frasi

Coerenza/Coesione

Mantenere un tasso elevato di ridondanza (più nomi pieni che pronomi, poche ellissi, ripetere le stesse forme piuttosto che cercare sinonimi)

Organizzare i contenuti in modo da favorire la loro elaborazione cognitiva

Esplicitare i passaggi tra argomenti

Segnalare mediante l'a capo il passaggio tra diversi argomenti

Tuttavia, scrivere in questo modo non è l'unico accorgimento per favorire la comprensione. E' molto importante anche **stimolare un approccio attivo ai contenuti** da parte dei lettori: è per questo che tutti i testi presentati sono corredati da **attività di pre- e post-lettura**.

I destinatari sono in primo luogo alunni della scuola di base di madrelingua diversa dall'italiano. Si è cercato di rendere i testi il più possibile semplici, in modo che possano essere fruiti, con l'aiuto dell'insegnante, anche da allievi con un repertorio lessicale di poche centinaia di parole, giunti in Italia anche da pochi mesi.

I testi sono però utilizzabili anche da alunni di livello più avanzato, anche aventi l'italiano come L1, in attività meno guidate dall'insegnante oppure per recuperare particolari carenze nella lettura o nelle abilità di studio.

Occorre sottolineare anche cosa non sono questi testi. Innanzitutto non sono testi 'semplificati'. Questa parola sembra implicare l'esistenza di testi normali, standard, di cui altri sono la semplificazione. Nel concepire i nostri testi, invece, non abbiamo preso altri testi come punto di partenza, ma siamo partiti da zero, nell'elaborare contenuti e forme che risultassero, questo sì, semplici.

In secondo luogo, le unità didattiche proposte non sono da intendersi come un corso di storia o geografia per bambini stranieri: si tratta di schede, di esempi di attività, ma non è nostra intenzione, né ora né in seguito, di creare dei corsi speciali. E questo ci porta a un'ultima importante precisazione: **i testi semplici che proponiamo non sono un punto di arrivo, ma di passaggio. Sono stati concepiti perché gli allievi limitatamente italofoni possano cominciare il più presto possibile lo studio delle materie scolastiche, riuscendo così anche a far progredire la loro interlingua attraverso l'esposizione a testi accessibili e comunicativamente rilevanti.** Vengono così a colmare una lacuna nei materiali scolastici, che vanno dai testi esplicitamente rivolti agli stranieri, di livello elementare, direttamente a quelli rivolti agli alunni di madrelingua italiana, assai più complessi.

Qualche indicazione sull'uso dei materiali. Come abbiamo detto, si tratta di schede, di esempi di attività e unità didattiche. Li presentiamo in formato Word perché sia chiaro che non sono affatto definitivi: ognuno è libero di scaricarli e modificarli secondo le proprie esigenze, aggiungendo, eliminando e sostituendo varie parti.

Ogni scheda include anche una breve introduzione per l'insegnante, con indicazioni e suggerimenti sulle modalità di utilizzo in classe. I materiali possono essere fruiti da alunni a diversi livelli di conoscenza dell'italiano: per i livelli più bassi sarà necessario un aiuto consistente da parte dell'insegnante, ma non è da escludersi un uso con i livelli più avanzati, persino madrelingua, ai quali si potrà richiedere di affrontare i testi in totale autonomia o quasi. In questo modo gli alunni si abitueranno all'idea che è possibile studiare da soli, che le spiegazioni dell'insegnante sono indispensabili solo in determinate situazioni, mentre in altre si può anche cercare di estrarre il significato dai testi scritti con le proprie risorse.

Le attività suggerite possono essere utilizzate come verifica dell'effettiva comprensione, ma anche come rinforzo per fissare meglio i concetti proposti. Ancora una volta, il tipo e il numero di attività proposte sono puramente esemplificativi: si può immaginare di crearne altre, oppure di modificarne l'ordine di presentazione.